

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 11

Oggetto: riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2009 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 28 giugno 2011)

Visti:

- l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, inerente le funzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza;
- l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- il D.P.C.M. 2 gennaio 2009 con il quale è stato ricostituito il CIV dell'INPS;
- l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;
- l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che dispone che le competenze attribuite dalla precedente normativa al CdA sono devolute al Presidente dell'Inps che le esercita con proprie determinazioni;

Vista la Determinazione n. 192 del 19 maggio 2011 con la quale il Presidente dell'Inps ha trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il documento di riaccertamento, predisposto sulla base della relazione e delle attestazioni fornite dalla Direzione generale (doc. n° 387), nel quale sono riportate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi esistenti nel conto finanziario generale al 31 dicembre 2009:

€	1.796.590.216,28	variazioni in diminuzione dei residui attivi;
€	165.139.870,37	variazioni in aumento dei residui attivi;
€	2.155.733.227,87	variazioni in diminuzione dei residui passivi;
€	475.342,31	eliminazione crediti non aventi natura di residui;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci e condivise le considerazioni e le osservazioni espresse;

Preso atto:

- ◆ che l'importo dei crediti contributivi da eliminare verso le aziende registra un decremento di 367 milioni, passando dai 1.219 mln dell'anno precedente ai 852 milioni dell'anno in corso, in presenza di un decremento nel numero delle partite (- 25.963) derivante dalle variazioni verificatesi nelle diverse causali, di cui quelle con maggiore oscillazione sono: "estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (- 37.364), "erronea e duplicata registrazione" (- 31.760), "somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi" (+ 47.989);
- ◆ che l'importo relativo alla causale "ritardata comunicazione di cessazione di attività" delle gestioni artigiani e commercianti, per un totale di 389 milioni di euro, rappresenta il 90,9% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni ed il 24,57% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio;
- ◆ che nella gestione Commercianti è stata effettuata una operazione neutrale dal punto di vista economico-patrimoniale pari a 164 milioni da eliminare, derivante dal disallineamento tra le risultanze contabili e quelle degli archivi amministrativi nella ripartizione dei residui complessivi tra residui contributivi e residui per sanzioni;
- ◆ che nel complesso dei *crediti abbandonati* gli scostamenti finali negli importi sono da riferire principalmente alle causali:

"somme non più dovute in forza di diversi orientamenti amministrativi" che mostra un forte aumento pari a 119 mln (220 mln a fronte di 101 mln),

“estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa” (- 267 mln),

“ritardata comunicazione di cessazione di attività” (- 109 mln),

“erronea o duplicata registrazione” (- 201 mln).

L'incremento complessivo del numero delle *partite eliminate* pari a n. 4.575 è determinato per lo più dalla diminuzione delle partite riferite alle causali “insolubilità del debitore” (- 60.410), “ritardata comunicazione di cessazione di attività” (- 85.509) e “estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa” (- 37.367), compensata dall'aumento di quelle di cui alle causali “intervenuta prescrizione del credito per impossibilità di notifica degli atti interruttivi” (+ 96.348), “somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge” (+ 32.719), “credito abbandonato per antieconomicità dell'azione di recupero” (+ 34.209) e “somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi” (+ 51.350).

Rilevato che lo scorso anno sono stati completamente eliminati i crediti vari in carico alle gestioni Artigiani e Commercianti riferiti a contributi e sanzioni ante 1980 pari a circa 8 mln, per i quali non era più reperibile la documentazione di supporto;

Considerato che l'art. 43 della legge 4 novembre 2010, n. 183 prevede che dal 1° gennaio 2010 gli atti e i provvedimenti di modifica di uno stato di fatto o di diritto dei soggetti iscritti all'albo delle imprese artigiane, divengano inopponibili all'Istituto decorsi tre anni dal verificarsi dei relativi presupposti, trascorsi i quali le determinazioni del C.p.A. relativamente alla sussistenza dell'obbligo contributivo non potranno avere valore vincolante nei riguardi dell'Inps;

Tenuto conto che le partite da abbandonare relative ai crediti per prestazioni indebite sono da imputare essenzialmente alla causale “somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge” presentano un incremento di 65 mln rispetto al consuntivo 2009 (209 mln sul totale di 299 mln);

Considerato che nell'esercizio 2009 è stata effettuata una straordinaria operazione di verifica degli archivi per il periodo 1999/2008 relativa ai residui passivi per rate di pensione e prestazioni diverse, con la conseguente eliminazione per insussistenza di partite debitorie per oltre 3 miliardi di euro;

Tenuto conto che per effetto di ulteriori approfondimenti svolti in occasione della mensilizzazione della contabilizzazione delle pensioni, sono emersi oneri insussistenti per gli anni pregressi che hanno comportato nel 2010 l'eliminazione dei residui passivi per 2 miliardi di euro;

Tenuto conto che le operazioni di verifica e monitoraggio dei residui passivi riferiti alle spese di funzionamento hanno consentito di eliminare partite debitorie insussistenti pari a 61 milioni;

Ribadita la necessità di proseguire negli interventi finalizzati a ridurre la formazione dei crediti contributivi e nell'attività di controllo e di monitoraggio dei residui, come più volte espresso dal CIV nelle precedenti deliberazioni, in particolare nelle sedi in cui è necessario incrementare il tasso di realizzazione delle partite creditorie al fine di ridurre progressivamente i crediti da eliminare;

Considerato che la proposta di eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2009 per complessivi 1.797 milioni di euro, trova copertura nell'apposito fondo di svalutazione crediti,

Delibera

di approvare le variazioni da apportare ai residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2009 come segue:

- ai residui esistenti al 31 dicembre 2009, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 1.796.590.216,28 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi euro 2.155.733.227,87 come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione;
- variazioni in aumento dei residui attivi del capitolo 11101001 per € 823.227,66, del capitolo 21309001 per € 278.680,31 e del capitolo 11310002 per € 164.037.962,40 per un importo complessivo di euro 165.139.870,37;
- eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 475.342,31.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO
(M. P. Santopinto)

IL VICE PRESIDENTE
(A. Vecchietti)

Residui attivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
1.1.1.01.001	853.426.481,75
1.1.1.01.002	64.418,11
1.1.1.01.003	12.223.328,23
1.1.1.01.018	95.528,55
1.1.1.01.022	19.281.651,47
1.1.1.01.023	187.666.142,56
1.1.1.01.024	395.356.351,46
1.1.3.10.002	13.575.337,19
1.1.3.10.003	26.246,45
1.4.1.22.009	42.446,20
1.4.1.22.026	12.281.861,34
2.1.2.06.001	2.880,15
2.1.3.09.001	278.499.515,67
3.1.1.01.027	266.709,85
3.1.1.01.030	2.121.606,19
3.1.3.09.001	19.619.159,73
4.1.3.08.008	17,79
4.1.3.09.015	508.240,65
4.2.1.14.007	237,06
5.1.3.07.007	49.242,74
5.1.3.08.001	305,50
5.1.3.09.006	42,08
8.1.2.03.515	1.482.465,56
Totale diminuzioni	1.796.590.216,28

Variazioni in aumento

1.1.1.01.001	823.227,66
1.1.3.10.002	164.037.962,40
2.1.3.09.001	278.680,31
Totale aumenti	165.139.870,37
Totale variazione	1.631.450.345,91
	=====

Residui passivi

Variazioni in diminuzione

Capitoli	Importi
1.1.2.09.003	175.152,43
1.4.1.21.009	42.446,20
1.4.1.21.026	12.281.861,34
2.1.2.05.001	1.988.267.943,23
2.1.2.05.016	77.244.793,44
3.1.2.05.002	7.210.248,59
3.1.2.05.052	9.337.832,66
3.1.2.05.053	104.298,37
3.1.2.05.054	72.519,99
3.1.2.05.071	242.229,62
4.1.1.02.001	895.567,59
4.1.1.02.002	27.981,59
4.1.1.02.005	319.662,44
4.1.1.02.007	11.057,97
4.1.1.02.009	27.726.018,20
4.1.1.02.013	115.006,83
4.1.1.02.014	35.817,29
4.1.1.02.025	12.664.774,00
4.1.1.02.028	183.102,73
4.1.1.02.031	139.101,11
4.1.2.06.081	2.719,85
4.1.2.06.084	3,00
4.1.4.03.001	2.050.529,61
4.1.4.03.005	1.536.646,55
4.2.1.14.003	80.221,57
4.2.1.14.004	7.465.640,39
5.1.1.01.005	122.711,92
5.1.1.04.001	22.697,85
5.1.1.04.005	70.792,17
5.1.1.04.006	27.680,75
5.1.1.04.007	11.877,57
5.1.1.04.009	88.977,87
5.1.1.04.010	7.599,25
5.1.1.04.011	328.699,03
da riportare	2.148.914.213,00

a riporto 2.148.914.213,00

5.1.1.04.012	154.860,67
5.1.1.04.013	248.819,89
5.1.1.04.014	1.118.114,37
5.1.1.04.015	815.134,19
5.1.1.04.016	470.539,88
5.1.1.04.017	3.675,24
5.1.1.04.018	153.315,48
5.1.1.04.019	15.650,87
5.1.1.04.020	47.882,77
5.1.1.04.024	6.819,01
5.1.1.04.026	29.931,38
5.1.1.04.027	2.563,94
5.1.1.04.030	57.240,19
5.1.1.04.033	4.589,67
5.1.1.04.036	15,60
5.1.1.04.038	45.925,75
5.1.1.04.039	613.088,42
5.1.1.04.040	3.113,90
5.1.1.04.041	73.639,26
5.1.1.04.052	26.805,56
5.1.1.04.058	45,14
5.1.1.04.062	54.135,97
5.1.1.04.064	258.511,44
5.1.2.08.005	7.324,11
5.1.2.10.001	976.106,79
5.1.2.10.003	10.461,03
5.1.2.10.004	159.165,02
5.2.1.11.007	7.655,56
5.2.1.12.003	285.378,43
5.2.1.12.008	8.110,64
5.2.1.12.010	389.583,37
5.2.1.12.011	431.055,03
5.2.1.12.013	114.273,75
5.2.1.12.014	225.482,55

Totale 2.155.733.227,87

=====

Variazioni in aumento

Totale aumenti 0,00

Totale variazione 2.155.733.227,87

=====